

stampa | chiudi

L'APPUNTAMENTO

Fiera di Stoccarda, il «made in Caserta» diventa una grande attrazione

La Camera di Commercio: grande successo all'esposizione tedesca dei prodotti e dei siti di Terra di Lavoro

STOCCARDA - Fragole e cioccolato, caffè, mozzarelle salumi e anche un parrucchiere. La Camera di Commercio di Caserta con le sue iniziative e il suo stand sta ottenendo un grande successo alla Fiera internazionale di Stoccarda. Il Caffè Verré di Cellole non offre solo un grande espresso italiano, ma anche leccornie come le fragole al cioccolato che sono diventate, assieme alla mozzarella di bufala dop la vera attrazione del «made in Italy», il salone della promozione delle produzioni italiane.

E se la regione Lazio ha portato un esempio delle grandi firme e una collezione di abiti da sposa, Caserta si è difesa con Vittorio D'Alise, Sandra Cardulli, Anna Tauffi ed Evelina Viscusi che propongono le acconciature italiane alle signore che un po' timidamente si avvicinano a questa che è una novità assoluta. Così fra una fragola alla cioccolata, un bicchiere di vino (bianco o rosso poco importa) compare nei pressi della piazza del gusto lo stand di Clemente De Roa da Maddaolini che accanto al pallagrello mette in mostra formaggi, soppresate, salami e quant'altro. E dato che i prezzi sono promozionali (la fiera oltre a lanciare il «made in Italy» serve anche alla vendita dei prodotti) si può, in questo modo, conquistare una fetta di mercato, ordinando anche attraverso il web. Soddisfatti dei risultati («made in Italy» è aperta da soli due giorni) il presidente della commissione Turismo, Franco Candia che ha voluto fortemente questa partecipazione, e il presidente camerale Mario Farina. «In un momento particolare per l'economia, è necessario aiutare le aziende, soprattutto perché ben coscienti dell'attenzione che il mercato tedesco presta al territorio casertano», dicono entrambi. Così non solo si riesce a far assaggiare prodotti noti e meno noti, ma a distribuire il dvd sulla provincia di Caserta: quello realizzato dall'Amministrazione provinciale e che fa scoprire i tesori di Terra di lavoro. Risultato non da poco vista la crisi.

Vito Faenza

stampa | chiudi